

**Serrandificio LAFERAL**  
Serrande di ogni tipo.  
ANDRIA  
Via G. Gentile, 27  
Tel. 0883.565855  
cell. 338.2288034  
www.laferal.com  
info@laferal.com

Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it  
 Pubblicità-Publikompass Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937  
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470430	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecco:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza:		Tirana (Albania):		00355/4257932	
ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Solo edizioni del lunedì: ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. Estero: stessa tariffa più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213					

**Serrandificio LAFERAL**  
Serrande di ogni tipo.  
ANDRIA  
Via G. Gentile, 27  
Tel. 0883.565855  
cell. 338.2288034  
www.laferal.com  
info@laferal.com

IL FATTO LA DONNA, DI NAZIONALITÀ ROMENA, BLOCCATA NELL'AEROPORTO DI FIUMICINO

## Soldi in cambio del «silenzio» arrestata 25enne

Costrinse imprenditore andriese a consegnare 25mila euro per non divulgare le foto dei loro incontri

● **ANDRIA.** Sesso, ricatti e fotografie compromettenti. Si è conclusa nell'aeroporto di Fiumicino la storia «bocaccesca» tra una romena 25enne ed un imprenditore ultrasessantenne andriese nel settore delle costruzioni, ricattato proprio dalla giovane donna dopo una breve relazione.

BALSAMO A PAGINA III >>

LA DROGA FAI-DA-TE CONIUGI ARRESTATI DAI CARABINIERI A CORATO. E A SPINAZZOLA PRESO 41ENNE

## Marijuana coltivata in serra in manette marito e moglie

● Mercato della marijuana sempre più fiorente a Corato. Lo testimoniano le due maxiserre di cannabis sequestrate dai Car-

rabinieri della stazione cittadina su un terreno di 2.500 metri quadrati in contrada «Francavilla», tra Corato e Ruvo. Ar-

restati marito e moglie. Altro arresto a Spinazzola: 41 aveva oltre un chilo di marijuana.

SERVIZI ALLE PAGINE III E XI >>

ANDRIA

### Si schianta con l'auto sulla provinciale 103 grave 21enne di Corato

● **ANDRIA.** Sono ancora da chiarire le cause dell'ennesimo incidente stradale sulla strada provinciale «103» (la Corato-Castel del Monte) alla periferia di Andria. Ad avere la peggio è stato il 21enne coratino Nicola Ferrara che era alla guida di una Fiat «Stilo» che, per cause ancora poco chiare, si è andata ad infrangere prima contro un muro di cinta di una villa e, subito dopo, contro un muretto a secco.

SERVIZIO A PAGINA VII >>

TRANI

### «Strade cittadine con troppe buche occorre fare di più»

● **TRANI.** «Molti non sanno che, quotidianamente, cerchiamo di «tappare» le buche che inevitabilmente spuntano come funghi, specie con situazioni meteorologiche sfavorevoli che non permettono nessun intervento di riparazione, ma aggravano l'esistente»: l'assessore Pietro Di Savino racconta che «molti non sanno», mentre invece tutti sanno che le condizioni delle strade di Trani ormai sono diventate famose in tutta la Penisola.

DE MARI A PAGINA VI >>

AMBIENTE ED ENERGIA



LA LIPU LANCIA L'ALLARME: «UCCELLI PROTETTI A RISCHIO»

## Una selva di pali eolici sull'Alta Murgia

In solo cinque città della Provincia Barletta-Andria-Trani sono state ben 627 le torri eoliche richieste pari a 1.433 MW. Ma altre potrebbero aggiungersi vista la quantità di progetti ancora in fase di screening ambientale. Ed è proprio la Provincia, il nuovo Ente, ad essere chiamato ad un ruolo importante di valutazione sul futuro assetto del territorio. Nei giorni scorsi l'allarme della Lega Italiana protezioni uccelli (Lipu), all'Ente Parco dell'Alta Murgia, ma anche al presidente della Regione Vendola chiedendo di intervenire in modo drastico in difesa delle aree protette.

FORINA A PAGINA II >>

BARLETTA



## Cantina sperimentale a rischio chiusura

● **BARLETTA.** Da 130 anni è presente in città ma adesso la Cantina sperimentale rischia di chiudere per problemi di agibilità dello stabile che la ospita.

CURCI A PAG. IV >>

BARLETTA

## Rapina 70enne arrestato dalla Polizia

SERVIZIO A PAGINA III >>

BISCEGLIE

## Due comitati: «Ma la sesta Provincia non serve»

DE CEGLIA A PAGINA VIII >>

GAZZETTA LAVORO

## Come ogni martedì oggi 4 pagine di opportunità

DA PAG. XXXII A PAG. XXXV >>

official sponsor dell'evento dell'anno  
Sistemi e arredi per ufficio - Trani  
C.so A. De Gasperi, 34/A  
70059 TRANI (BT)  
T. 0883.508.508 - F. 0883.508.268

D'Alessandro & Galli PRESENTS  
MERCLEDÌ 22 SETTEMBRE 2010 ORE 20.00  
TRANI MONASTERO DI COLONNA  
An evening with  
**ELTON JOHN**

# AMBIENTE

## PIOGGIA DI PROGETTI

### LE TORRI IN ARRIVO

In solo cinque città della Provincia Barletta-Andria-Trani sono state 627 le torri eoliche richieste pari a 1.433 MW

### IL RISCHIO

«Potrebbero a breve ridurre la visione libera dell'orizzonte, come per il colle su cui c'è Castel del Monte, patrimonio dell'Unesco»

# Alta Murgia, l'Eldorado dell'eolico

## L'allarme della Lipu: «Troppe richieste di impianti. A rischio molti uccelli protetti»

COSIMO FORNIA

● **SPINAZZOLA.** Negli ultimi anni, in solo cinque città della Provincia Barletta-Andria-Trani sono state 627 le torri eoliche richieste pari a 1.433 MW. Ma altre potrebbero aggiungersi vista la quantità di progetti ancora in fase di screening ambientale. E quanto emerge dal report della Lipu, elaborato da questa associazione che punta alla difesa dell'ambiente. Ed è proprio la Provincia, il nuovo Ente, ad essere chiamato ad un ruolo importante di valutazione sul futuro assetto del territorio. Poiché molte aziende hanno dirottato nei suoi uffici l'iter per l'approvazione dei loro progetti.

Nella Provincia Barletta-Andria-Trani il record in quantità di torri avanzate spetta a Minervino Murge, poi a seguire Spinazzola, Canosa, Andria e con sole 3 torri San Ferdinando di Puglia. Città che si vedranno

Il record spetta a Minervino Murge; seguono Spinazzola, Canosa e Andria

circondate a loro volta, molto probabilmente, da altre torri innalzate nei territori dei comuni limitrofi.

La corsa ad accaparrarsi terreni in Puglia, «Eldorado» delle «Green energy» da parte degli industriali del vento e del sole, non ha lasciato nulla di inteso. Ogni metro quadro dove è possibile e non solo, viene opato e utilizzato per cogliere il «business» del momento, specie per i finanziamenti pubblici europei. E poco importa se l'impatto dei grattacieli di acciaio alti anche oltre centotrenta metri, modificano il paesaggio che l'art.9 della Costituzione vorrebbe protetto.

Oppure andranno a ridurre la visione libera dell'orizzonte, come ad Andria, dove su di un colle vi è Castel del Monte patrimonio dell'Unesco.

Chi vorrà continuare a vedere come avvengono oggi anche da decine di chilometri il Castello di Federico nella sua interezza, potrà sempre farlo portandosi in tasca una moneta da un centesimo di euro. Così come poco rilievo è dato al pericolo e alle influenze delle installazioni industriali eoliche sulle zone Zps-Sic, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Parco Regionale dell'Ofanto con la loro flora e fauna di estremo pregio e avifauna protetta da norme europee anche a rischio di estinzione.

Questa è la terra che il governatore della Regione, Nichi Vendola, ha sognato di far diventare «l'Arabia Saudita delle energie pulite» e gli industriali, interpretando il miraggio, puntano ad esaudire l'aspettativa, tralasciando però come solo in altre regioni avviene (Sicilia, Calabria, Campania) il massimo del loro profitto.

Chi ha piedi per terra, pur non contrario alle energie alternative, continua a richiami-

re all'attenzione sulla necessità di porre limiti e regole di salvaguardia del territorio. Nei giorni scorsi missive finalizzate a questo obiettivo sono state inviate da parte della Lega Italiana protezioni uccelli, Associazione per la conservazione della Natura (Lipu), all'Ente Parco dell'Alta Murgia, ma an-

che al presidente della Regione Nichi Vendola, all'assessore all'ecologia Lorenzo Nicastro, all'assessore al Territorio Barbanente.

Le istanze mettono in luce la proliferazione degli impianti energetici rinnovabili sul territorio pugliese e il loro disastro ambientale. Nonché la ne-

cessità di intervenire in modo drastico in difesa delle aree protette. Specie per giungere nella valutazione all'insieme dell'influenza di tutti i parchi eolici che si vogliono installare su di un territorio e non solo all'impatto di ogni singolo progetto.

In discussione sono gli stessi parametri di consumo del ter-

ritorio con cui vengono concesse le installazioni dei pali eolici e non solo. Altro tema, che merita attenzione sono i Prie (Piani Regolatori Impianti Eolici) avviati dalle città. Questi appaiono come abiti sartoriali cuciti per il mero fabbisogno degli industriali del vento. Un mercato che vale milioni di euro.



**MURGIA ASSEDIATA**  
Le pale eoliche già installate nella zona di Minervino

### Le altre notizie

#### ANDRIA

#### LA MAPPA DELLE STRADE Lavori Acquedotto Pugliese

■ Il Settore Ambiente e Mobilità del Comune, con propria ordinanza n. 571/2010, informa che, al fine di eseguire lavori di sostituzione dei tronchi ed allacci di fognatura nera da parte dell'Acquedotto Pugliese spa, Ufficio Territoriale di Trani, saranno chiusi al traffico veicolare le seguenti vie: via Vittoria, sino al 15 settembre; via Pisani, dal 16 al 30 settembre; via Ferrucci, dall'1 al 20 ottobre. Sulle vie indicate è stato inoltre istituito il divieto di fermata e sosta su ambo i lati.

#### L'INIZIATIVA

#### Il concerto di Renzo Arbore

■ E' ora ufficiale: Renzo Arbore sarà ad Andria in occasione della festa patronale (18-19-20 settembre). Lunedì 20 settembre, alle ore 21, in occasione del giorno di chiusura della Festa Patronale, dedicata a San Riccardo e Santa Maria dei Miracoli, è in programma presso Largo Appiani (zona Inps) il concerto gratuito di Renzo Arbore con l'Orchestra Italiana. I dettagli degli eventi previsti durante le festività dei Santi Patroni saranno illustrati in una conferenza stampa che si terrà a Palazzo di Città, nella Sala Giunta, domani, mercoledì 15 settembre, alle 10.

#### RIVOLTO AI GIOVANI

#### Recuperare le tradizioni al via un laboratorio

■ Nell'ambito del programma «Giovani in centro», patrocinato dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Andria, si terrà, a partire dal 20 settembre e sino al 30 ottobre 2010, un laboratorio rivolto ai giovani andriesi interessati al recupero di testimonianze artistiche della propria città. Il corso, la cui iscrizione è aperta fino al 15 settembre, si svolgerà presso il laboratorio dei maestri Valerio Jaccarino e Giuseppe Zingaro, i quali, in occasione del recupero di quattro pregevoli tele appartenenti al Comune di Andria, illustreranno le tecniche di restauro e conservazione dei beni culturali. Per info: recarsi in via Bonomo 93 o 339 7647230 - 338 6785339.

#### «FILOMONDO»

#### Commercio solidale riapre la Bottega

■ Giovedì 16 settembre, alle 20, aperitivo di inaugurazione di «Filomondo», in via Bologna, per festeggiare la riapertura della Bottega del commercio equo e solidale, la costituzione della cooperativa ed i lavori di ristrutturazione.

**LA SITUAZIONE** OLTRE TREMILA PROGETTI SONO STATI GIÀ APPROVATI IN PUGLIA. IN TOTALE SARANNO INNALZATE 127 TORRI

# Una selva di eliche in arrivo per produrre megaWatt verdi

● **SPINAZZOLA.** A tener il conto in questi anni, man mano che venivano presentati i progetti di impianti eolici in Puglia e questi pubblicati sul Burp ci ha pensato la Lipu che vede come responsabile regionale Vincenzo Cripezzi. Il «report» elaborato da questa associazione che punta alla difesa dell'ambiente, sugli impianti eolici industriali in Puglia aggiornato al 10 agosto 2010 permette una immediata e preziosa situazione d'insieme.

Non si tratta di opera di «integralismo» ambientale, al controllo sui progetti, sovente si aggiungono proposte di richiamo ad un equilibrio tra la necessità di produrre energia da fonti rinnovabili e il rispetto della Natura.

Dal «report» Lipu, si apprende che «in Puglia le torri passate a giudizio sono 2.064 per 3.896,77 MW. Totali realizzati e/o con parere di Verifica Ambientale (screening) o di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) emesso favorevolmente. Di cui ben 1.872 torri per 3.438,37 MW non assoggettati alle procedure VIA».

**I PARERI** - Cosa è successo in Puglia circa l'analisi dei progetti lo spiega la Lipu: «a fine 2007 sui primi 90 impianti industriali licenziati dagli organi regionali solo 1 aveva avuto parere ambientale negativo, ma poi incredibilmente revisionato positivamente su istanza della società. Fino al 2007 nessun progetto ha quindi avuto parere ambientale negativo dall'ufficio regionale competente.

Ad oggi sono 189 i progetti licenziati di cui 9 (per 127 torri e 341,5 Mw) con pareri ambientali negativi e solo dopo essere stati assoggettati a VIA, (tranne uno respinto direttamente allo screening) in gran parte



espressi nell'ultimo periodo. E poi ci sono gli impianti da 1 MW esclusi dalla Verifica Ambientale e da Autorizzazione Unica e assoggettati alla sola Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) determinando il pullulare occulto di innumerevoli progetti «singoli» su ogni comune con effetti devastanti.

Come è stato possibile che i progetti non abbiano avuto adeguato controllo?

«Fino al 14 febbraio 2009 per lo «screening» la normativa prevede una evidenza pubblica del deposito del progetto scandalosamente limitata al solo albo pretorio comunale per 30 giorni. Questo spiega il percorso occulto di tutti i procedimenti presentati allo screening anteriormente e quella data (e con procedimenti ancora in atto) in sprezzo a qualsivoglia aspettativa

di trasparenza».

**LE PROVINCE** - Ed ora il ruolo delle Province: «da luglio 2007 le procedure di Verifica, di VIA e Valutazione di Incidenza (VI) su tali impianti sono state delegate alle Province, implementando un ulteriore e deleterio fattore di frammentazione procedurale e abbassando ulteriormente e gravemente la qualità dei procedimenti. I progetti presentati e ancora in fase di screening ambientale sono in numero enorme e non quantizzabile ma stimabile in nome di ulteriori 28mila MW».

Quale la maggior colpa in Puglia? «Tutti gli impianti sono stati realizzati/autorizzati senza alcuna programmazione e in assenza di un Piano Energetico Ambientale «adottato» ma «non approvato».